

Economia Parma

NORME ESCLUSI COMPUTER E TABLET. UN SOLO PAGAMENTO ANCHE PER LE COPPIE DI FATTO

Canone Rai, slitta il termine per chiedere l'esenzione

C'è tempo fino al 16 maggio. Via libera dal Consiglio di Stato

■ Via libera dal Consiglio di Stato al canone Rai inserito nella bolletta elettrica. Ieri, infatti, è stato annunciato il «parere favorevole al testo», dopo i chiarimenti forniti dal ministero dello Sviluppo economico in risposta ai rilievi presentati da Palazzo Spada.

Il termine di presentazione dell'autocertificazione, per comunicare lo «stato di esenzione» slitta dal 30 aprile al 16 maggio. La nuova scadenza riguarderà sia i documenti inviati tramite internet, che quelli trasmessi tramite raccomandata. Coloro che comunicheranno entro il 16 maggio il possesso dei requisiti previsti per il mancato pagamento potranno evitare l'addebito in bolletta elettrica che arriverà a partire dal luglio 2016 (mese in cui si pagheranno anche gli arretrati relativi ai mesi precedenti dell'anno in corso). La dichiarazione presentata dal 17 maggio 2016 ed entro il 30 giugno 2016 ha effetto per il canone dovuto per il secondo semestre solare del 2016, secondo quanto disposto dall'articolo 10 del decreto-legge n. 246 del 1938. La dichiarazione presentata dal 1° luglio 2016 ed entro il 31 gennaio 2017 ha effetto per l'intero canone dovuto per l'anno 2017.

Intanto il Mise ha precisato una notizia già nota, ma che nel



Roma La sede della Rai.

Codacons

Al via una petizione

Il Codacons ha lanciato una petizione online per convincere il governo a fare marcia indietro sull'inserimento del canone Rai nella bolletta elettrica. Il movimento dei consumatori sottolinea «la mancanza di informazioni certe per i cittadini, oltre alle criticità certificate dallo stesso Consiglio di Stato». E per aumentare il pressing ha inviato una diffida al governo

decreto contenente i criteri di pagamento non trovava riferimenti: a pagare il canone Rai saranno solo i proprietari di apparecchi televisivi. Il balzello non peserà dunque su smartphone, tablet e computer. Non solo. Un chiarimento senza dubbio importante è quello relativo al concetto di famiglia anagrafica: specificazione interessante perché, come noto, il canone è dovuto una sola volta per tutti gli apparecchi detenuti nella residenza o dimora dallo stesso soggetto e dai soggetti appartenenti alla stessa famiglia anagrafica, ad esempio le coppie di fatto.

Viste le numerose incertezze riscontrate, ecco in sintesi, ciò che

è emerso dagli ultimi chiarimenti forniti. Ecco quali sono le condizioni necessarie per presentare la richiesta di esenzione:

- quando nessun componente della famiglia detiene apparecchi televisivi in nessuna delle abitazioni per le quali è titolare di utenza elettrica;

- quando il canone è già pagato da un componente della famiglia intestatario di un'utenza elettrica: se un altro componente della famiglia è titolare di un'altra utenza elettrica, deve mandare l'autocertificazione, fornendo codice fiscale della persona intestataria del canone (per esempio due persone che fanno parte della stessa famiglia anagrafica, ma sono titolari di utenze elettriche separate);

- i contribuenti che attivano nuove utenze di energia elettrica per uso domestico residenziale devono presentare l'autocertificazione entro la fine del primo mese successivo a quello di attivazione dell'utenza.

Se si sceglie la modalità di invio per posta, la dichiarazione va spedita assieme alla copia di un documento di identità, in plico raccomandato senza busta all'indirizzo: Agenzia delle entrate - Ufficio Torino 1 - Sportello abbonamenti TV - Casella postale 22 - 10121 Torino. **► P.Gin.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS OGGI INTERVIENE PUGLIESE

Università e imprese per il food: la ricerca è protagonista

■ Prende il via oggi il ciclo di conferenze «Università e imprese per il Food», promosso nell'ambito del «Food Project d'Ateneo», il progetto coordinato dal delegato del rettore Corrado Giacomini e voluto dalla governance universitaria per rafforzare l'immagine e la reputazione dell'Ateneo nel campo della formazione e della ricerca per l'alimentare, eccellenza del territorio di Parma.

Saranno incontri con studenti e docenti, alla presenza del Rettore Loris Borghi, nel corso del quale interverranno esponenti di spicco della distribuzione moderna, dell'industria di trasformazione e dell'industria meccanica per l'alimentare.

Il primo appuntamento è previsto oggi dalle 10,30 alle 12,30, presso il plesso didattico congressuale (Q02) del Campus universitario, sul tema Università e imprese per l'alimentare: caratteri e aspettative della distribuzione moderna. Interverrà Francesco Pugliese, amministratore delegato e direttore generale di Conad. Manager di primo piano nel settore alimentare e della distribuzione, in precedenza direttore generale Europa di Barilla e ad e direttore generale di Yomo.

Secondo appuntamento il 6 maggio, dalle 10,30 alle 12,30, all'Auditorium del Centro S. Elisabetta (campus universitario), con l'intervento di Antonio Maselli, presidente di Maselli Misure, su caratteri e aspettative



Coordiatore del progetto Corrado Giacomini.

della meccanica alimentare.

La Maselli Misure è leader mondiale nella produzione di sistemi di attrezzature per la misurazione dei liquidi alimentari, grazie all'elevato impegno in ricerca. Ha cinque filiali e 5 Trade all'estero (Nord-America, Sud America, Centro Europa, Area Balcanica, Area Arabica, Asia Pacifico).

Il «Food Project d'Ateneo» ha permesso di evidenziare il forte impegno dell'Università di Parma nella formazione in campo alimentare (due corsi di laurea triennale, due corsi di laurea magistrale, due master universitari, un corso di perfezionamento con, in totale, circa 400 nuovi iscritti all'anno) e nel campo della ricerca (tra il 2012 e il 2014 ben 145 progetti per circa 11 milioni di finanziamenti ottenuti da 12 dipartimenti, di cui il primo è il dipartimento di Scienze degli alimenti, e da 3 centri di ricerca, per il 60% su commessa da imprese del territorio di Parma e della Regione Emilia Romagna. **► r.ecco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRISI SCIOPERO

Abc Costruzioni: nuova mobilità per 40 persone, 12 sono di Parma

■ La direzione aziendale di ABC Costruzioni, ha nuovamente aperto una procedura di licenziamento collettivo, Legge 223/91, per un totale di 40 lavoratori dichiarati in esubero, di cui 16 sull'unità operativa di Santo Stefano Magra, 12 sull'unità di Parma e 12 su quella di Albenga. La procedura, fa sapere l'azienda, è a completamente della precedente, aperta ad aprile dell'anno scorso per 73 lavoratori e che ha già determinato il licenziamento di 29 dipendenti.

«La scelta di avviare una nuova procedura di licenziamenti collettivi è inaccettabile - scrivono i sindacati in una nota - perché esiste una precisa responsabilità sociale dell'impresa, a maggior ragione per chi, come le concessionarie autostradali, operano su proprietà dello stato finalizzate con i soldi di tutti i cittadini. Non solo. Il nuovo Codice degli appalti prevede un periodo transitorio per l'adeguamento alle nuove norme di 24 mesi e che vedrà i suoi effetti solo dal 2018». Le segreterie nazionali Filca Cisl, Filile Cgil, Feneal Uil, hanno indetto ieri uno sciopero di 8 ore con manifestazione territoriali.

«E' fondamentale per tutti i lavoratori coinvolti - concludono i sindacati - a partire da Abc Costruzioni che a differenza di altre realtà ha già una procedura di licenziamenti collettivi aperta, la convocazione di un tavolo di crisi al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. **► r.ecco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ICT PROGETTO AL VIA ALLA ULSS DI VERONA

Referti radiologici, ora si scaricano via web

■ La tecnologia, quando è a servizio del cittadino, certamente ne migliora e semplifica la vita. Un esempio di quando questo avviene con successo è il risultato del progetto innovativo che la Sygest, insieme ad altri partner dell'Ict, ha realizzato per l'Unità locale socio-sanitaria di Verona.

Il progetto consiste nel rendere scaricabili ai cittadini, via web, i referti radiologici con immagini, prodotti dagli operatori sanitari di quel distretto, evitando costi, inutili file e spostamenti.

Sygest, società di information technology di Parma che dal 1997 propone soluzioni software a istituti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale, ha partecipato allo sviluppo della soluzione applicativa che sta alla base di questo progetto mettendo a disposizione il proprio know how sul Pdf e sulle tecnologie Adobe.

Pionieristico

Il sistema creato da Sygest è il primo in Europa

«La nostra azienda ha realizzato un sistema software che consente agli operatori di inserire le immagini in formato pdf all'interno del referto, permettendo quindi ai pazienti di accedervi via web e scaricarli - chiarisce Artemio Bisacchi, presidente di Sygest - In par-



Sygest Il presidente Bisacchi.

ticolare i referti conterranno sia la parte testuale prodotta dallo specialista che le immagini, statiche o in movimento, prodotte dalla diagnostica utilizzata».

Questi file avranno valenza clinica e consentiranno al medico di famiglia e allo specialista di ac-

cedere in pochissimi secondi all'archivio delle immagini radiologiche dell'Unità locale socio-sanitaria.

I cittadini poi, nel rispetto della sicurezza del sistema informatico e della privacy, potranno scaricare via web i referti in formato pdf, un formato leggibile da qualsiasi tipo di dispositivo e che richiede soltanto l'installazione di una versione recente del programma Acrobat Reader, scaricabile in modo semplice e gratuito.

Il progetto, primo caso in Europa di applicazione della tecnologia Adobe per visualizzare i referti con immagini, è già operativo da qualche giorno sulla Ulss 20 di Verona ed ha cominciato a produrre risultati, tanto che a breve verrà allargato anche alle altre due Unità locali socio-sanitarie della provincia veneta.

«Si tratta di un progetto di portata innovativa - aggiunge - di cui andiamo molto fieri perché al cittadino consente di avere un servizio veloce e semplice da usare e al servizio sanitario di ridurre i costi di erogazione del servizio, liberando risorse. Per questo motivo auspichiamo che anche altri enti vogliano tentare strade come questa». **► r.ecco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Corso per l'utilizzo di carrelli elevatori

■ Il D. lgs. 81/08 all'art. 71 regola la disciplina dell'utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro e in particolare all'art. 73 stabilisce che il datore di lavoro deve provvedere affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori in-

caricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione relativamente alle modalità e alle condizioni di utilizzo in maniera idonea e sicura. L'obiettivo del corso in partenza mercoledì 4 maggio 2016, è di portare gli operatori ad avere una maggior consapevolezza dei rischi per la salute e la sicurezza. Info: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

Responsabile ambientale in azienda

■ Il corso, in programma l'11 maggio, affronta i principali aspetti ambientali associati alle attività industriali e le problematiche di gestione degli adempimenti conseguenti con l'obiettivo di far fronte ai crescenti adempimenti normativi in materia ambientale e promuovere comportamenti migliorativi della gestione ambientale in azienda. Il corso ha, inoltre, lo scopo di fornire un approfondimento metodologico e operativo per implementare in un'azienda un sistema di gestione ambientale secondo la norma Iso 14001. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Pricing, un corso il 17 maggio

■ Prevede contenuti e tecniche che consentano all'azienda di poter valutare le diverse modalità di analisi dei costi aziendali nell'ottica della determinazione del corretto prezzo di vendita da applicare. La determinazione del target price basato sui costi aziendali fornirà un riferimento per le scelte commerciali. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

HR Point of view il 23 maggio

■ Alle 17, presso Palazzo Dalla Rosa Prati, si terrà il primo incontro di «HR point of view: innovazione, talenti, futuro», un percorso costituito da tre meeting specificamente mirati alla valorizzazione della funzione HR, presentato da Cisita Parma in collaborazione con Phil Taylor Consultants. La partecipazione è libera fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni: Alessandro Rigoli, rigoli@cisita.parma.it



PER UN FUTURO AL RIPARO DA TUTTO, SCEGLI IL MUTUO CON IL TETTO GARANTITO.

HAI LA CONVENIENZA DI UN TASSO VARIABILE CON SPREAD A PARTIRE DAL 1,15% E PER SEMPRE LA PROTEZIONE DI UN TASSO MASSIMO A PARTIRE DAL 2,55%.

E IN PIÙ LA PRIMA RATA LA PAGHIAMO NOI.

MESSAGGIO PROMOZIONALE. OFFERTA RISERVATA AI CONSUMATORI E VALIDA PER MUTUI DELIBERATI ENTRO IL 31/07/2016 E STIPULATI ENTRO IL 31/12/2016. Tasso 1,15%, Spread 1,66%, Valore per il mese di FEBBRAIO 2016, CALCOLATO PER UN MUTUO DI 100.000 EURO A RENDITA FISSA DI 10 ANNI, SPREAD FISSO A 1,15% E TASSO FISSO A 3,50% PER UN VALORE DI 100.000 EURO. TASSO MASSIMO 2,55%, SPREAD E TASSO MASSIMO VALORI PER DURATA FINO A 10 ANNI E CONDIZIONE CHE L'IMPORTO DEL MUTUO RAPPRESENTI AL MASSIMO IL 50% DEL VALORE DI VENDITA DELL'IMMOBILE. QUALORA IL PRESTATARIO DI INDEBITARSI ASSUMA UN VALORE NEGATIVO, IL TASSO DI INTERESSE APPLICATO NON POTRÀ ESSERE COMUNQUE INFERIORE ALLO SPREAD CONTRATTUALMENTE PREVISTO. PRIMA RATA GIUSTA, PROMOZIONE ATTIVABILE SOLO PER PERIODICITÀ RATA MENSILE. FOGGIO INFORMATIVO IN FIDUCIA SUL SITO DELLE BANCHE DEL GRUPPO. LA CONCESSIONE DEL MUTUO È SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELLA BANCA.

NUMERO VERDE 800-771.100 | CARIPARMA.IT

CARIPARMA
CRÉDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO.